



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 2410

Seduta del 26/10/2011

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*
DANIELE BELOTTI
GIULIO BOSCAGLI
LUCIANO BRESCIANI
MASSIMO BUSCEMI
RAFFAELE CATTANEO
ROMANO COLOZZI
ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI
ROMANO LA RUSSA
CARLO MACCARI
STEFANO MAULLU
MARCELLO RAIMONDI
MONICA RIZZI
GIOVANNI ROSSONI
DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta del Vice Presidente Andrea Gibelli

Oggetto

MODALITA' RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DELLA FASE 2 - "BANDO CONCORSUALE RISERVATO ALLE PROPOSTE SELEZIONATE CON DECRETO N. 5416 DEL 15 GIUGNO 2011" MISURA "INCENTIVI ALLA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI: AGGREGAZIONE FRA LE IMPRESE DELLA FILIERA"

Il Dirigente Francesco Bargiggia

Il Direttore Generale Francesco Baroni

L'atto si compone di 8 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura, approvato con D.C.R. n. IX/56 del 28 settembre 2010 che, nell'ambito dell'area economica e nel programma operativo "Sostegno all'imprenditorialità, Pmi e reti", individua la definizione di misure di incentivo per favorire le aggregazioni fra imprese del settore delle costruzioni e della filiera per il raggiungimento di più elevate performance di qualità (obiettivo specifico 1.8 - "Sviluppare un sistema di Policy per il rilancio del settore dell'edilizia e della filiera collegata" e obiettivo operativo 1.8.1 - "Consolidare le relazioni con il settore dell'edilizia e della filiera collegata per la costruzione del sistema di Policy e sviluppo della competitività delle imprese del settore");
- la L.r. 2 febbraio 2007 n. 1, "Strumenti di competitività per le imprese e il territorio della Lombardia";
- la DGR n. IX/776 del 17 novembre 2010 che ha approvato la Misura "Incentivi alla competitività del settore delle costruzioni: aggregazione fra le imprese della filiera", e i relativi criteri per la redazione della manifestazione di interesse per la presentazione di proposte a valere su suddetta Misura;

DATO ATTO che, ai sensi della succitata DGR, la Misura risulta articolata in due fasi:

- Fase 1 - manifestazione di interesse per la raccolta e l'individuazione di proposte di aggregazione su nuovi business, progetti di qualità e innovazione, nuove formule organizzative;
- Fase 2 – Bando concorsuale riservato alle proposte selezionate per il cofinanziamento di progetti di investimento promossi da aggregazioni di imprese costituite per almeno il 60% da imprese aderenti alla Fase 1;

VISTI i decreti:

- n. 11812 del 19 novembre 2010 di approvazione della manifestazione di interesse per la presentazione di proposte a valere sulla Misura "Incentivi alla competitività del settore delle costruzioni: aggregazione fra le imprese della filiera";
- n. 5416 del 15 giugno 2011 di approvazione degli esiti dell'istruttoria relativi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

alle 32 proposte progettuali presentate a valere su suddetta manifestazione d'interesse, e la conseguente ammissione di 18 proposte alla Fase successiva;

RICHIAMATO il regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e in particolare gli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (aiuti di importo minore e relativi massimali) e 3 (controlli);

CONSIDERATO che la Fase 2, riservata alle proposte selezionate con decreto n. 5416, intende promuovere la competitività del settore delle costruzioni attraverso il sostegno e il co-finanziamento di progetti rilevanti rispetto ai temi d'innovazione e rafforzamento dell'eccellenza, realizzati da raggruppamenti d'impresе che consentano la razionalizzazione del sistema produttivo ed il rafforzamento dell'integrazione verticale all'interno della sua filiera quale momento di superamento dell'elevato grado di frammentazione che caratterizza negativamente il settore sul fronte della competitività;

CONSIDERATO, altresì, che la succitata DGR n. IX/776 del 17 novembre 2010 prescrive, nell'allegato 2 - Criteri per la redazione della Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte per la Misura "Incentivi alla competitività del settore delle costruzioni: aggregazione fra le imprese della filiera" – che le modalità attuative della Fase 2 siano esplicitate con successivo provvedimento a seguito dell'espletamento della Fase 1;

RITENUTO NECESSARIO procedere con l'approvazione dei criteri relativi alla redazione della Fase 2 Bando concorsuale riservato alle proposte selezionate con decreto n. 5416 del 15 giugno 2011, di cui all'allegato 1, unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nell'ambito della Misura "Incentivi alla competitività del settore delle costruzioni: aggregazione fra le imprese della filiera";

DATO ATTO che la dotazione finanziaria del succitato Bando ammonta a €



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2.000.000,00, accantonati con a valere sull'UPB 3.3.2.3.381.6906 "Fondo unico delle politiche regionali per la competitività dell'industria, per le PMI e per la cooperazione", che consente la necessaria copertura finanziaria;

VISTA la DGR n. VIII/11328 del 10 febbraio 2010 con la quale sono state accantonate le risorse di cui sopra;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa:

1. di approvare i criteri relativi alla redazione della Fase 2 Bando concorsuale riservato alle proposte selezionate con decreto n. 5416 del 15 giugno 2011, di cui all'allegato 1, unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nell'ambito della Misura "Incentivi alla competitività del settore delle costruzioni: aggregazione fra le imprese della filiera";
2. di dare mandato al dirigente competente in materia, di provvedere ai successivi adempimenti attuativi della presente deliberazione;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale www.industria.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

CRITERI RELATIVI ALLA REDAZIONE DELLA FASE 2 - "BANDO CONCORSALE RISERVATO ALLE PROPOSTE SELEZIONATE CON DECRETO N. 5416 DEL 15 GIUGNO 2011"

MISURA "Incentivi alla competitività del settore delle costruzioni: aggregazione fra le imprese della filiera"

<p>1. Finalità</p>	<p>La DGR n. IX/776 del 17 novembre 2010 ha approvato la Misura "Incentivi alla competitività del settore delle costruzioni: aggregazione fra le imprese della filiera", e i relativi criteri per la redazione della manifestazione di interesse per la presentazione di proposte a valere su suddetta Misura.</p> <p>Suddetta Misura risulta articolata in due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase 1 - manifestazione di interesse per la raccolta e l'individuazione di proposte di aggregazione su nuovi business, progetti di qualità e innovazione, nuove formule organizzative; - Fase 2 – Bando concorsuale riservato alle proposte selezionate per il cofinanziamento di progetti di investimento promossi da aggregazioni di imprese costituite per almeno il 60% da imprese aderenti alla Fase 1. <p>La presente Fase 2, riservata alle proposte selezionate con decreto n. 5416 del 15 giugno 2011, intende promuovere la competitività del settore delle costruzioni attraverso il sostegno e il co-finanziamento di progetti rilevanti rispetto ai temi d'innovazione e rafforzamento dell'eccellenza, realizzati da raggruppamenti d'impresa.</p>
<p>2. Risorse finanziarie</p>	<p>Le risorse finanziarie disponibili sono pari a € 2.000.000,00 (duemilioni) a valere sull'UPB 3.3.2.3.381.6906 "Fondo unico delle politiche regionali per la competitività dell'industria, per le PMI e per la cooperazione".</p> <p>Una quota pari allo 0,20% delle risorse finanziarie disponibili è riservata alle spese di finanziamento del Nucleo di Valutazione.</p>
<p>3. Regime di aiuto</p>	<p>Regime De Minimis di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006.</p>
<p>4. Localizzazione</p>	<p>Territorio di Regione Lombardia.</p>
<p>5. Interventi finanziabili</p>	<p>Il Bando intende finanziare gli sviluppi a livello esecutivo delle idee progettuali presentate nella Fase 1 della Misura "Incentivi alla competitività del settore delle costruzioni: aggregazione fra le imprese della filiera".</p>
<p>6. Soggetti Beneficiari</p>	<p>Beneficiari del Bando sono le aggregazioni di imprese appartenenti al settore delle costruzioni e della filiera ad esso collegata.</p> <p>Tali aggregazioni, costituite da un numero minimo di 3 imprese, dovranno formalizzarsi secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>raggruppamenti con forma giuridica di "contratto di rete";</i> - <i>contratti di consorzio;</i> - <i>gruppi cooperativi paritetici (GCP).</i> <p>Ciascun raggruppamento dovrà essere costituito per almeno il 60% da imprese già aderenti al raggruppamento nella Fase 1, e potrà essere integrato con la partecipazione di nuovi soggetti aventi i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese industriali, artigiane e di servizi alla produzione appartenenti al settore delle costruzioni ed alla filiera ad

	<p>esso collegata;</p> <ul style="list-style-type: none"> - iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio lombarda territorialmente competente, ovvero con richiesta di iscrizione già presentata al Registro Imprese e in corso di registrazione da parte della competente Camera di Commercio; - sede legale o operativa attiva in Lombardia; - in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale; - non in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 del 1° ottobre 2004) e, in particolare, non in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente; - in una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL; - rispettose delle norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente; - non destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune; <p>Le Fondazioni, le Agenzie di Sviluppo, le CCIAA, le Università e i Soggetti appartenenti al sistema della ricerca e dell'innovazione, i Centri servizi, le Istituzioni pubbliche, le Associazioni di categoria possono partecipare al progetto ma non essere proprietari esclusivi dei risultati conseguiti dallo stesso. Tali soggetti, ad esclusione delle CCIAA e delle Istituzioni pubbliche, possono, inoltre, essere beneficiari di fondi pubblici.</p> <p>Qualora essi forniscano solo supporto esterno all'aggregazione, non devono necessariamente aderire al contratto di aggregazione.</p>
<p>7. Forma e misura dell'agevolazione</p>	<p>L'agevolazione prevista nel presente Bando consiste in un contributo in conto capitale, fino ad una misura massima corrispondente al 50% (cinquanta) della spesa ritenuta ammissibile.</p> <p>Il contributo massimo riconoscibile, per ciascuna proposta progettuale, ammonta a € 300.000,00 (trecentomila) e saranno esclusi i progetti con spesa totale ritenuta ammissibile inferiore a € 75.000,00 (settantacinquemila) e spesa totale per singolo partecipante ritenuta ammissibile inferiore a € 20.000,00 (ventimila).</p>
<p>8. Spese ammissibili e decorrenza</p>	<p>Le spese ammissibili devono essere riconducibili ad una delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. attrezzature, strumentazione, macchinari, impianti, materiali e lavorazioni esterne; B. costi per l'acquisto di software e hardware; C. costi per acquisizione di brevetti e diritti di licenza strumentali alla realizzazione del progetto e costi per il deposito di brevetti e la registrazioni di marchi; D. costi per promozione, comunicazione e pubblicità; E. costi per la locazione di spazi; F. spese per la prima partecipazione a fiere in Italia all'estero

	<p>dell'aggregazione;</p> <p>G. costi per la presentazione di una fidejussione nell'importo massimo di spesa ammissibile complessiva di progetto pari al 2% (due) dell'ammontare garantito per ogni domanda di contributo;</p> <p>H. spese notarili e di registrazione;</p> <p>I. consulenze tecniche esterne specifiche e strategiche ai fini della progettazione;</p> <p>J. costi del personale dipendente delle MPMI impegnate nel progetto nella misura massima del 50% (cinquanta) della somma delle precedenti voci di spesa da A ad I ammesse, su base complessiva e non relativa alla singola MPMI;</p> <p>K. costi per la formazione del personale dipendente impegnato nel progetto nella misura massima del 10% (dieci) della somma delle precedenti voci di spesa da A ad I ammesse, su base complessiva e non relativa alla singola MPMI;</p> <p>L. spese generali nella misura forfettaria massima del 10% (dieci) della somma delle precedenti voci di spesa da A ad I ammesse, per ogni singola MPMI.</p>
<p>9. Istruttoria delle domande e pubblicazione degli esiti</p>	<p>Il processo istruttorio per la valutazione delle domande si articolerà su due livelli:</p> <p>1. istruttoria formale, finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei termini per l'inoltro della domanda; - completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dalla normativa di riferimento e dal Bando; - sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento e dal Bando; <p>2. istruttoria tecnico-specialistica: effettuata sulle domande ritenute formalmente ammissibili e definita sulla base di criteri individuati e finalizzata ad attribuire un punteggio di qualità al progetto, mediante procedura di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.lgs. 123/1998.</p> <p>La valutazione sarà effettuata entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.</p>
<p>10. Valutazione di merito</p>	<p>L'istruttoria delle proposte progettuali ritenute formalmente ammissibili verrà condotta dalla struttura regionale competente che inoltrerà gli esiti al Nucleo di Valutazione, da definirsi e nominarsi con apposito provvedimento.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione verrà gestito in conformità con la disciplina del Decreto del Segretario Generale n. 4907 del 06/03/2001 recante "Modalità per la costituzione e il funzionamento dei gruppi di lavoro pluridisciplinari e interfunzionali ai sensi dell'art. 26 l.r. 10 marzo 1995, n. 10".</p> <p>La valutazione tecnico-specialistica dei progetti sarà svolta sulla base di criteri suddivisi per ambito di valutazione:</p> <p>A. Qualità e innovatività dei contenuti della proposta (30 punti)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Qualità e innovatività dei contenuti (15 punti) 2. Chiarezza e concretezza nell'identificazione degli obiettivi (10 punti) 3. Numero di imprese coinvolte nell'aggregazione (5 punti)

	<ul style="list-style-type: none">B. Implementazione (30 punti)<ul style="list-style-type: none">1. Coerenza interna (15 punti)2. Completezza e consistenza risorse (15 punti)C. Impatto della proposta (30 punti)<ul style="list-style-type: none">1. Individuazione di nuovi prodotti (10 punti)3. Individuazione nuovi mercati e business (10 punti)4. Ricadute positive sulla occupazione (10 punti)D. Solidità e durevolezza dell'aggregazione (10 punti)<ul style="list-style-type: none">1. Replicabilità del progetto (10 punti)
--	---